

CHI INIZIA BENE/2. ALLA SCOPERTA DI GESÙ

Parole chiave: scoperta, abbraccio, seme che cresce, tempesta, soglia, roccia, festa

In sintesi: *l'itinerario si propone di dare continuità a sviluppo a quanto già vissuto nell'itinerario "Chi inizia bene...", non soltanto in termini di contenuto, ma anche – e soprattutto – come modalità per accostare la figura di Gesù e il suo messaggio di speranza. Una sfida che questo itinerario si propone è quella di annunciare Gesù ai genitori/familiari che accompagnano i bambini, ponendo particolare attenzione alla loro partecipazione.*

Indicazioni: sono previsti alcuni incontri dove genitori/familiari e bambini stanno assieme e altri dove le attività e i luoghi sono (o possono essere) differenti; chiaramente questa ultima possibilità non si può attivare se manca un lavoro di équipe...

Titolo: *Alla scoperta di Gesù*

Finalità: scoprire l'unicità/originalità di Gesù

Parola chiave: scoprire/scoperta

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- *(bambini/ragazzi):* pensare a una persona che conoscono e descriverne poi qualità e difetti...alla fine su un foglio far disegnare un emoticon che ne sintetizzi la personalità (☺, ☹...) far notare che non è semplice capire chi è davvero una persona;
- *(genitori/familiari):* mostrare alcune rappresentazioni parziali di Gesù e chiedere quale immagine si avvicina maggiormente al proprio modo di intendere la figura di Gesù?

In ascolto del Vangelo

- Anche Gesù non era compreso, non riuscivano a capire chi fosse veramente; si può accennare a all'episodio di Marco 4,7-10, 21 (osannato per i miracoli e considerato pazzo) oppure a Mt 16,13-15 ("la gente chi dice che io sia...ma voi chi dite che io sia?");
- Lettura o narrazione di Mt 15,32-37 (o altro brano)

Per assimilare

- *(bambini/ragazzi):* a partire dal brano ascoltato, cosa pensate di Gesù? Far disegnare su un foglio l'episodio appena ascoltato
- *(genitori/familiari):* fornire un testo che descrive alcuni aspetti di Gesù; quale differenza rispetto all'immagine scelta inizialmente?

Un gesto da vivere

- In riferimento a Mt 15,32-37 si può presentare un grande pane da spezzare e distribuire a tutti; accogliamo il pezzettino di pane e diamo la nostra disponibilità a conoscere sempre più Gesù...
- Preghiera finale

Titolo: *Una luce per tutti*

Finalità: imparare che Gesù è il Dio-vicino-a-tutti, specialmente a chi soffre e a chi è solo

Parola chiave: luce

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- Spegnere le luci per sperimentare concretamente il non vedere (la cecità) e le difficoltà conseguenti. Poi far riflettere sulle emozioni provate: solitudine, paura, confusione...
- (*genitori/familiari*): raccontare qualche sensazione del black out provocato da Vaia...

In ascolto del Vangelo

- Si racconta l'episodio di Marco 10,46-52
- Spunti per breve commento: per un povero mendicante come Bartimeo il mantello era la sua sola e vera ricchezza. Per lui era la casa e il riparo, eppure di fronte a Gesù lo getta via. Significa che lascia tutto perché ha capito che incontrare Gesù è la cosa più importante. E' Gesù il vero riparo, la vera casa e la ricchezza più grande!

Per assimilare

- **ATTIVITÀ N.1: "BUIO E LUCE":** chiedere in quali situazioni della propria vita si è "accesa una piccola luce"

oppure

- **ATTIVITÀ N.2 "LA NOSTRA CECITÀ"**
 - (*bambini/ragazzi*): può accadere che anche noi, pur vedenti, a volte siamo "ciechi" di fronte a situazioni in cui facciamo rimanere male un amico oppure i nostri genitori, possiamo essere indifferenti e fingere di non vedere chi ha bisogno di noi (come questi uomini che invece di aiutare Bartimeo gli dicevano di stare zitto...); scrivere su un cartoncino colorato: Gesù aiutami a vedere!
 - (*genitori/familiari*): quale cecità vorrei vincere?

Un gesto da vivere

- Distribuire delle candele ai bambini e, in presenza dei genitori, a luci spente la catechista le accenderà. Tutti insieme fare una preghiera.

Titolo: *C'è un tesoro dentro di noi*

Finalità: stupirci di come l'incontro con Gesù può far crescere il bene che siamo

Parola chiave: seme che cresce

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- Lettura della favola di Leonardo Da Vinci "La formica e il chicco di grano"¹
- Breve spiegazione: l'attesa e il chicco che cresce
- Per i genitori: dare un consiglio ai figli per coltivare questo dono, per un'attesa fruttuosa

In ascolto del Vangelo

- Matteo 13,31-32 (un piccolo seme diventa un grande albero)
- Breve commento: vengono evidenziati due aspetti; 1) la pazienza di aspettare che il chicco si apra, cominci a germogliare e crescere (la formica dovette attendere un anno intero!). Oggi siamo sempre più portati a volere tutto e subito; 2) Dio ha nascosto nella mia vita e nella vita della mia famiglia dei grandi doni che si svilupperanno!

Per assimilare

- Commentare il fatto che anche noi siamo come un seme pieno di vita che diventerà grande. Se diamo la possibilità a Gesù di abitare nel nostro cuore, egli ci aiuterà a trasformarci in persone meravigliose, ricche di tante buone qualità!

Un gesto da vivere

- Consegnare a ciascun bambino un piccolo vasetto con la terra e un seme da piantare
- preghiera

¹ <https://www.molinomoras.it/blogs/notizie/la-formica-e-il-chicco-di-grano>

Titolo: *Sulla barca con Gesù*

Finalità: riflessione sul tema della fiducia in Gesù

Parola chiave: tempesta

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- La paura è un sentimento che proviamo tutti; le paure sono tante: paura di rimanere soli, paura di stare male, paura di essere sgridati o derisi;
- (*bambini/ragazzi*): chiedere ai bambini quali sono le loro paure. Anche gli amici di Gesù, gli apostoli, hanno avuto paura.
- (*genitori/familiari*): una preoccupazione quotidiana (come adulto, come genitore...)

In ascolto del Vangelo

- Lettura di Marco 4,35-41 (la tempesta sedata) oppure una immagine della scena

Per assimilare

- (*bambini/ragazzi*): far costruire ad ognuno una barchetta di carta e far riflettere sul fatto che ognuno di noi viaggia nella propria barca nel mare della vita. A volte questo mare/vita è tranquillo ma altre volte troviamo degli ostacoli, dei pericoli che, come le onde, ci fanno paura. Certe volte ci sentiamo soli e sembra che nessuno possa aiutarci, ma è proprio in queste difficoltà che ci accorgiamo che Gesù è vicino a noi, pronto a sostenerci con la sua presenza rassicurante. Lui ci vuole bene, non ci abbandona mai e se lo preghiamo lo sentiremo vicino.
- (*genitori/familiari*): ascolto della canzone di F. Mannoia *Che sia benedetta* (o altro brano) e condivisione dei passaggi che si sentono più vicini alla propria esperienza.

Un gesto da vivere

- Consegnare ai bambini e ai genitori la preghiera di S. Agostino sulla tempesta² e leggerla tutti insieme.

² <https://ilmattinosacroblog.wordpress.com/2019/08/28/preghiera-di-sant-agostino/>

Titolo: *più forte dei nostri nemici*

Finalità: ammirare come Gesù sa liberarci da ciò che ci lega...

Parola chiave: soglia/pregiudizi

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- (*bambini/ragazzi*): attività su come le cose ci appaiono (esempio: colorare il disegno di alcuni animali dove i colori hanno un certo significato: giallo = affettuoso, nero = feroce..; condivisione del disegno colorato);
- (*genitori/familiari*): attività sui pregiudizi e sulle loro conseguenze (es. fare/invitare a fare qualche esempio); trascrivere i pregiudizi su un cartellone;

In ascolto del Vangelo

- Racconto di un episodio del Vangelo dove qualcuno è schiacciato dal pregiudizio e poi liberato dall'intervento di Gesù (es. buon samaritano, i dieci lebbrosi, cieco nato...); Annuncio: Gesù fa leva sul buono che c'è in tutti noi, ci libera di lacci dei pregiudizi...

Per assimilare

- (*bambini/ragazzi*): fare un origami con frasi di incoraggiamento;
- (*genitori/familiari*): trovare gli antidoti ai vari pregiudizi individuati.

Un gesto da vivere

- In un contesto di preghiera, strappare i pregiudizi e comporre un mosaico con gli antidoti al pregiudizio...

Titolo: *il grande costruttore*

Finalità: sentire che Gesù ha parole buone per fondare la nostra vita su basi solide

Parola chiave: roccia

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- La catechista porta dei sassi (uno per ogni bambino) poi porta anche della sabbia e della paglia.
(bambini/ragazzi): se loro dovessero appoggiare una casa su un materiale che possa resistere al fuoco o alla pioggia, su quale di questi materiali la appoggerebbero?
- *(genitori/familiari):* cosa rappresentano per loro i sassi, la roccia, la sabbia..?

In ascolto del Vangelo

- Matteo 7,24-29 (la casa sulla roccia)
- Breve commento: Gesù sa che nel nostro cuore ci sono due modi di pensare quando lui ci parla per aiutarci, per darci dei consigli giusti. Lui è la roccia... (da sviluppare)

Per assimilare

- *(bambini/ragazzi):* far costruire una casetta di carta...
- *(genitori/familiari):* realizzare una casetta dove i vari elementi rappresentano un aspetto della propria vita (es. roccia = pace in famiglia, ecc...)

Un gesto da vivere

- Appoggiare la propria casetta sulla roccia (Gesù). Preghiera.

Titolo: *La tavola della festa*

Finalità: fare memoria del percorso

Parola chiave: ricordo/festa

Descrizione dell'incontro:

Lancio del tema e parola ai partecipanti

- Si ricostruisce brevemente il cammino fatto insieme (con l'aiuto del materiale usato nei vari incontri); ognuno sceglie il materiale che preferisce e spiega perché ha fatto quella scelta...

In ascolto del Vangelo

- Giovanni 8,12,29 (Gesù è la luce del mondo)
- Breve commento: Quando Gesù è vicino a noi è come se nella notte si accendesse una luce che è più forte del buio e della paura. Egli ha vinto la morte, è resuscitato e ci dice di non aver paura, ci mostra la strada e illumina il nostro cammino.

Per assimilare

- (*bambini/ragazzi*): realizzare un bruco e una farfalla, faccio entrare il bruco in un bozzolo da cui farò uscire una farfalla...essa volerà verso la luce, libera, godendosi i fiori, il sole e i colori. Gesù ci aiuta a trasformarci da bruchi in farfalle!
- (*genitori/familiari*): quale "luce" porto con me a partire dal percorso fatto?

Un gesto da vivere

- Consegnare a ciascun bambino un portachiavi con la luce, simbolo di Gesù che ci è accanto e con la sua luce sconfigge il buio e le paure! Preghiera finale e festa!